

PROVINCIA DI SAVONA STAZIONE UNICA APPALTANTE - SUA.SV PER CONTO DEL COMUNE DI MASSIMINO

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA Telefono 019/83131 - Fax 019/8313269 E-mail:sua.sv@provincia.savona.it Internet: www.provincia.savona.it Pec:sua.sv@pec.provincia.savona.it

AVVISO PUBBLICO

LA PROVINCIA DI SAVONA, INDICE UN BANDO PER CONTO DEL COMUNE DI MASSIMINO, PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI MASSIMINO IN ATTUAZIONE DEL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 DI RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020

Il presente avviso contiene le norme relative alle modalità di partecipazione al bando indetto dalla SUA.SV della Provincia di Savona per conto del Comune di Massimino, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla procedura in oggetto, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Massimino n. 22 del 12/05/2021 secondo cui

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65- guinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree

interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 15 del 11.05.2021 del Comune di Massimino che ha approvato il presente Avviso;

RENDE NOTO

che il presente Avviso è volto:

- a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese come definite nell'articolo 3 di seguito specificato, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato;
- a garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA

- 1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso da parte del Comune di Massimino è pari ad Euro 13.346,00 corrispondente alla prima annualità relativa al finanziamento complessivo del DPCM di cui all'oggetto, pari all'importo complessivo di Euro 31.142,00 suddiviso come segue:
- annualità 2020 pari all'importo di Euro 13.346,00
- annualità 2021 pari all'importo di Euro 8.898,00
- annualità 2022 pari all'importo di Euro 8.898,00

ART. 2 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

- agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
- 2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
- 3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
- 4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

- 1.I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 che:
- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Massimino ovvero la sede legale nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- · sono in regola con il versamento dei tributi comunali;
- 2. Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.
- 3.Ai sensi dell'articolo 2 del DPCM sopra richiamato, le attività economiche destinatarie dei contributi sono quelle "svolte in ambito commerciale e artigianale". Sono pertanto incluse tutte le attività economiche svolte nel settore dell'artigianato e del commercio previste dalle relative normative di settore, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto che le esercita.
- 4. Nello specifico:
- a) per le attività in ambito commerciale, si rinvia alla definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, secondo cui sono ricomprese attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, l'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, l'attività di commercio su aree pubbliche, l'attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita. Si intendono altresì ricomprese le attività concernenti la promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel settore del commercio e l'assistenza integrativa alle piccole e medie imprese sempre nel settore del commercio.
- b) per le per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443, secondo cui è artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla predetta legge, abbia per scopo

prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

ART. 4 - AMBITI DI INTERVENTO E CRITERI DI RIPARTIZIONE

1. In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 11/05/2021 si è stabilito di stanziare le risorse della prima annualità pari all'importo di Euro 13.346,00 esclusivamente alle azioni di cui alla lettera A) comma 2 dell'articolo 4 del citato DPCM 24 settembre 2020, ovverosia per contributi a fondo perduto relativi a spese di gestione (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: bollette relative ad utenze elettriche. idriche, telefoniche comunque riferibili all'annualità 2020, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rate di mutui in essere, relative la periodo dell'annualità 2020).

ART. 5 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. L'attribuzione dei contributi avverrà dividendo le risorse disponibili per il totale delle domande in possesso dei requisiti di ammissibilità, mediante suddivisione delle risorse in parti uguali tra tutti gli aventi diritto.

ART. 6 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati devono presentare istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dal presente avviso secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
- 2. L'istanza deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta sua.sv@pec.provincia.savona.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto della comunicazione la seguente dicitura "Bando contributi attività economiche -Comune di Massimino", entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 maggio pena l'irricevibilità dell'istanza.
- N.B. Farà fede l'orario riportato nella ricevuta di consegna relativa alla PEC inviata. I messaggi di posta elettronica certificata che riportano nell'oggetto diciture diverse rispetto a quanto sopra indicato NON saranno ritenuti validi e pertanto NON verranno acquisiti al protocollo.
- 3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
- 4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
- 5. Pena l'esclusione della candidatura, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:
- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B)
- 6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese

dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 8 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte. Ricevibilità e ammissibilità

- 1. La SUA.SV procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della procedura valutativa, la SUA.SV procederà a stilare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili (proposta di graduatoria).

La proposta di graduatoria riguardante il presente avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Savona.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ART. 9- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

- 1. Il Comune di Massimino, ricevuta la proposta di graduatoria da parte della SUA.SV, provvederà per il tramite del proprio Responsabile del Procedimento agli esiti definitivi e con appositi provvedimenti approva
- l'elenco delle domande ammissibili a contributo;
- non ammissibili per carenza di risorse;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
- 2. I provvedimenti amministrativi definitivamente adottati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Massimino: www.comune.massimino.sv.it
- 3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
- 4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta mediante PEC, all'indirizzo utilizzato per la presentazione dell'istanza, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo. 6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune di Massimino.

ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata, a cura del Comune di Massimino, in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

- 1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Savona nonché sul sito istituzionale del Comune.
- 2. Per chiarimenti in merito al presente avviso, gli operatori economici potranno rivolgersi ai numeri telefonici 019 8313.390 - 250 - 378 (Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona) oppure inviare una richiesta scritta alla pec sua.sv@pec.provincia.savona.it indicando nell'oggetto la dicitura "Rh chiarimento Bando contributi attività economiche -Comune di Massimino".
- Il Responsabile della Stazione Unica Appaltante è il Direttore Generale/Segretario della Provincia di Savona, avv. Giulia Colangelo.
- Il Responsabile della parte amministrativa del presente avviso è la dott.ssa Elisa Sanguedolce, Funzionario Amministrativo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona.
- Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'area tecnica e finanziaria del Comune di Massimino, dott. Massimo PAOLETTA.

ART. 12 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

- 1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti:
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15:
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ART. 13 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ART. 14 - REVOCHE

- 1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
- 2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
- 3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART.15 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

- 1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto seque:
- -il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- -gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso L'Ufficio Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona o presso il Comune di Massimino previo appuntamento.
- 2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E INFORMATIVA PRIVACY

- 1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
- 2. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità dell'allegata informativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Allegati A e B

Il responsabile dell'area finanziaria del Comune di Massimino

Dott. Massimo Paoletta

II Responsabile della SUA.SV

Avv. Giulia Colangelo

Informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del "Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "GDPR"), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato.

La presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione e offerte per le gare d'appalto bandite dalla Provincia di Savona e dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona, SUA-SV.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), si informa che:

- 1. Il conferimento dei dati alla Provincia di Savona (Titolare del trattamento) è obbligatorio per il corretto espletamento delle procedure e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'esclusione dalle medesime.
- 2. La base legale per il Trattamento dei suoi dati personali per le finalità sopra indicate è l'articolo 6, paragrafo 1, lettere b), c), e) del GDPR.
- 3. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporti sia elettronici sia cartacei. I dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di gara e per le fasi dell'appalto. Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4. Possono venire a conoscenza dei dati il Segretario/Direttore Generale, i Dirigenti nonché le altre persone fisiche opportunamente nominate come soggetti autorizzati dal Titolare del trattamento.
- 5. I dati saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici, e delle altre disposizioni in materia.
- 6. I dati di cui ai precedenti commi possono essere gestiti da soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione delle informazioni strumentali allo svolgimento della procedura di gara e possono essere comunicati ad altre Pubbliche amministrazioni per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal candidato ex D.P.R. n. 445/2000. I dati non saranno diffusi.
- 7. I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali, salvo che ciò sia necessario per adempiere ad un obbligo di legge o di regolamento ovvero per motivi di interesse pubblico. In ogni caso l'eventuale trasferimento verso Paesi terzi sarà effettuato nel rispetto delle previsioni normative di cui agli articoli 44-49 Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato

È possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento 2016/679, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge, il diritto di opporsi in tutto o in parte, al loro trattamento nonché di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Modalità di esercizio dei diritti

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una email, un fax o una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare, nella persona del suo legale rappresentante (Presidente della Provincia, Via Sormano 12, 17100 Savona, segreteria.presidenza@provincia.savona.it), oppure contattando il Responsabile per la protezione dei dati personali nella persona dell'avv. Cristiano Michela all'indirizzo di posta elettronica: c.michela@avvocatipacchiana.com.

Titolare, responsabile e autorizzati

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Savona, con sede in Savona, Via Sormano n. 12, indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento e dei soggetti autorizzati è pubblicato sul sito internet della Provincia www.provincia.savona.it.